



Commercio, vigilanza e servizi

Commercio, 11 Ottobre SCIOPERO GENERALE

11 OTTOBRE 2021 USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

Le aziende del Commercio hanno approfittato della crisi,
facendo profitti sullo sfruttamento e sulla precarietà,
mentre lo stato sociale va a pezzi, a cominciare dalla Sanità.

INVERTIAMO LA TENDENZA

**SCIOPERO
GENERALE**

Vogliamo:

- riduzione dell'orario a parità di salario, specie nell'era dell'e-commerce e delle innovazioni tecnologiche, per contrastare l'attacco all'occupazione e ai salari
SIAMO CONTRO LO SBLOCCO DEI LICENZIAMENTI
- ripristino delle tutele dei contratti part time
SIAMO CONTRO LA FLESSIBILITÀ INTRODOTTA DAL JOBS ACT
- diritto al riposo domenicale e festivo e riduzione degli orari di apertura
SIAMO CONTRO LE LIBERALIZZAZIONI SELVAGGE DEGLI ORARI
- contrasto all'utilizzo indiscriminato dei contratti precari
SIAMO CONTRO OGNI FORMA DI SFRUTTAMENTO
- diritto alla vera democrazia sindacale per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli
SIAMO CONTRO IL MONOPOLIO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONCERTATIVE
- il diritto di sciopero e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia, partire dal decreto-Salvini
- per il rafforzamento della sicurezza dei lavoratori, dei sistemi ispettivi e del ruolo delle RLS

Nazionale, 22/09/2021

La crisi pandemica è stata cavalcata in tutti i settori ed ha reso ormai evidente a tutti la svolta liberista del nostro Paese, attraverso lo smantellamento della sanità pubblica, l'incremento delle privatizzazioni in ogni settore, e lo svuotamento dei servizi al cittadino.

Nel PNRR il Governo Draghi non ha predisposto nessun investimento sullo stato sociale.

Nel mezzo la classe lavoratrice è schiacciata da condizioni di vita, di lavoro e salariali, sempre più precarie.

Anche le aziende del Commercio hanno cavalcato la crisi: investendo sull'e-commerce e intensificando lo sfruttamento dei lavoratori. Con l'alibi di una crisi che spesso è solo

apparente, le imprese agitano lo spettro dei licenziamenti di massa per delocalizzare e/o trasferire i dipendenti, allo scopo di favorire il ricambio di personale, spesso con giovani precari, ultra-ricattati e sottopagati.

Di fronte a questo tentativo di spaccare la compagine sociale e i lavoratori vi è la necessità e l'urgenza di una risposta decisa, compatta e unitaria su scala nazionale.

Per questo motivo il comparto Commercio USB aderisce allo sciopero generale proclamato dalle OO.SS. di base, e che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 11/10/2021.

Lo Sciopero Generale è convocato nel Commercio per rivendicare:

-

la **riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a parità di salario**, specie nell'era dell'e-commerce e delle innovazioni tecnologiche, al fine di contrastare l'attacco all'occupazione e ai salari - Siamo contro lo sblocco dei licenziamenti;

-

il **ripristino delle tutele dei contratti part time** – Siamo contro la flessibilità introdotta dal Jobs Act;

-

il **diritto al riposo domenicale e festivo**, e la **riduzione degli orari di apertura dei centri commerciali** - Siamo contro le liberalizzazioni selvagge degli orari;

-

il **forte contrasto all'utilizzo indiscriminato dei contratti precari** – Siamo contro ogni forma di sfruttamento;

-

il **diritto alla vera democrazia sindacale** e per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli – Siamo contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative;

-

il **diritto di sciopero** e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia, a partire dal decreto-Salvini.

-

Per il rafforzamento della sicurezza dei lavoratori, dei sistemi ispettivi e del ruolo delle RLS.

Usb Commercio